



# I disoccupati sono 15 mila ma crescono gli occupati

Il tasso di chi è senza lavoro sale al 6,2% ma è in calo rispetto al primo trimestre Olivi: «Qualche segnale di reazione». La Cgil: «Ma la crisi non è finita»

► TRENTINO

Il quadro dell'occupazione in Trentino resta critico anche se si intravede qualche segnale di fiducia. Nel secondo semestre 2013 il tasso di disoccupazione è salito a 6,2%: era il 5,9% nello stesso periodo del 2012. Ma rispetto al primo trimestre di quest'anno - quando i senza lavoro hanno raggiunto il 7,6% - il dato è in netto calo.

Lo dicono i dati Istat sull'occupazione diffusi ieri. Gli occupati hanno raggiunto le 246 mila unità, in aumento, rispetto al secondo trimestre 2012, di 1.200 unità. I disoccupati sono 15 mila, con un aumento di 900 unità rispetto al secondo trimestre 2012, ma il dato resta la performance migliore in Italia dopo l'Alto Adige dove il tasso di disoccupazione è al 5,4% (in crescita rispetto al 4,1% del giugno 2012). Gli inattivi sono 105 mila, stesso valore del secondo trimestre 2012.

Rispetto al primo trimestre 2013, si osserva che le forze lavoro sono diminuite di 2.500 unità, gli occupati sono aumentati di 1.200 unità, i disoccupati sono diminuiti di 3.700 unità e gli inattivi sono aumentati 2.000 unità. Il tasso di attività passa dal 69,5% al 69,7% su base annua, mentre il tasso di occupazione è rimasto sostanzialmente stabile (65,3% nel secondo trimestre 2013; 65,4% nello stesso trimestre del 2012). Per gli uomini il



Gli occupati in Trentino sono 246 mila, in aumento di 1200 unità rispetto al secondo trimestre 2012

tasso di occupazione è pari al 72,9%, in aumento di 0,2 punti percentuali su base annua (72,7% nel secondo trimestre 2012); per le donne il tasso scende ancora e si attesta al 57,5%, in calo rispetto al 58% del secondo trimestre 2012. «Un quadro che indica una sostanziale stabilità in un quadro che pure resta critico», sottolinea l'assessore provinciale all'industria Alessandro Olivi, «ma qualche segnale di reattività c'è».

«I dati Istat confermano la ten-

denza evidenziata nel report precedente - commenta Franco Ianeselli, della segreteria Cgil del Trentino - anche nel secondo trimestre 2013 in Trentino gli occupati aumentano. Si tratta di circa 300 posti di lavoro in più rispetto al secondo trimestre del 2012, testimoniando un certo dinamismo del mercato del lavoro locale, a conferma della bontà delle politiche attuate dalla nostra Provincia e da Agenzia del Lavoro. Resta però il fatto che sale anche il numero dei disoc-

pati. Con ciò si conferma che la crisi non è ancora finita. A livello nazionale, e prima ancora europeo, vanno attivate politiche in grado di sostenere l'economia e l'occupazione. A livello provinciale chiediamo alle forze politiche di mantenere al centro dell'attenzione il tema del lavoro, a partire dalla piena attuazione della delega sugli ammortizzatori sociali e dal miglioramento costante dei sistemi di orientamento e di incontro tra domanda e offerta di lavoro».

## GLI STUDI

### Sanità, il Trentino è al top in Europa

**TRENTINO.** La sanità trentina è al top sia nelle classifiche europee che in quelle nazionali. Gli studi che l'hanno attestato sono uno della Commissione Europea e l'altro della Scuola Sant'Anna di Pisa. La classifica generale relativa alla salute in Europa (redatta sulla base dei posti letto in ospedale,

aspettativa di vita, mortalità infantile, per tumore, per malattie cardiache, da incidenti stradali, per suicidio analizzando 262 realtà regionali europee) vede il Trentino all'undicesimo posto assoluto, in fortissimo miglioramento rispetto alla classifica del 2010 (per la quale erano stati impiegati indicatori parzialmente diversi, in cui figurava al 123 posto). Relativamente alle sole regioni italiane, il Trentino risulta al primo posto, davanti alla Liguria e alla

Toscana (con la Provincia di Bolzano al sesto posto). Lo studio della Scuola Sant'Anna di Pisa, infatti, confronta una serie di parametri di alcune regioni italiane: la Toscana, la Provincia autonoma di Bolzano, la Liguria, l'Umbria, le Marche, la Basilicata e, da quest'anno, il Veneto. Il risultato di sintesi mostra come il servizio sanitario trentino, in quest'ambito, sia nettamente il migliore del Network nel confronto interregionale (0,24 contro 0,06 di Bolzano, 0,03 della Toscana e -0,01 del Veneto). Insomma, dati alla mano, in base a diverse graduatorie e parametri, il servizio sanitario trentino risulta fra i migliori d'Europa.



## L'AGEVOLAZIONE PER LE CATEGORIE IN DIFFICOLTÀ

### Mezzi pubblici gratuiti per anziani con pensione minima

► TRENTINO

Mezzi pubblici gratuiti per anziani ultrasettantenni, con pensioni minime. Lo ha stabilito oggi la Giunta provinciale, approvando una deliberazione proposta dal presidente Alberto Pacher. L'agevolazione viene concessa alle domande presentate a decorrere dall'1 settembre 2013 e ai residenti in Provincia di Trento. La gratuità è prevista per gli ultrasettantenni con un reddito mensile netto - calcola-

to assumendo il reddito mensile netto del nucleo familiare diviso il numero di componenti - non superiore all'importo mensile lordo della pensione minima (per l'anno 2013 corrisponde a 495,43 euro). E anche quelli che risultano iscritti ai Centri per l'impiego come "inoccupati" e frequentano corsi organizzati dalla Provincia autonoma di Trento, attraverso l'Agenzia del Lavoro o a valere sul Fondo Sociale Europeo possono accedere alla stessa agevolazione. Servi-

zio trasporti ha calcolato che potrebbero essere circa 500 i viaggi giornalieri compiuti dai nuovi soggetti beneficiari della gratuità. «La nuova misura - ha commentato il presidente Alberto Pacher - non coinvolge evidentemente grandi numeri, se si pensa che i passeggeri registrati giornalmente in questo 2013, tra autobus, corriere e treni, sono oltre 90 mila, dato ancora in crescita rispetto al 2012, quando i passeggeri giornalieri registrati dal sistema erano 86 mila»



Bus gratis per ultrasettantenni

## PACHER AGLI AMBIENTALISTI

### Via, sì alla consultazione ma iter entro 45 giorni

► TRENTINO

La giunta provinciale accoglierà le richieste arrivate da 14 associazioni ambientaliste, in testa Italia Nostra, di emendare il disegno di legge sulla valutazione d'impatto ambientale (Via) che approderà in consiglio la prossima settimana. Le associazioni ritengono che una partecipazione precoce offra più opportunità di migliorare i progetti riducendo i conflitti nelle fasi successive, e dunque i costi. «I servizi stanno preparando tre emendamenti che di fatto accolgono le

richieste di una maggiore partecipazione e consultazione nella fase preliminare dei procedimenti - spiega il presidente Alberto Pacher - si può fare con assemblee pubbliche e più pubblicizzazione sui siti».

Quello che la giunta non accoglierà è invece la richiesta di allungare i tempi del procedimento a 60 giorni, rispetto ai 45 previsti dal disegno di legge. «Sono convinto che si riesca benissimo a stare in questo tempo - spiega Pacher - altrimenti a cosa servirebbe questa riforma che punta invece ad accelerare l'iter?».

## LA RICORRENZA

### Festa dell'autonomia celebrazioni il 5 in Sala Depero e Fbk

► TRENTINO

Il 5 settembre si terrà la "giornata dell'Autonomia", per ricordare la firma dell'accordo tra De Gasperi e Gruber alla base dell'autonomia trentina. Le celebrazioni inizieranno alle 17 in Sala Depero, con gli interventi delle autorità locali e del membro del parlamento austriaco Fritz Grillitsch. Seguirà alle 20.30, presso l'Fbk, la presentazione dei volumi "Trentino e Sudtirolo, l'autonomia della convivenza" e "Enrico Conci. Ricordi di un deputato trentino al tramonto dell'impero".

## IL CORSO DI METEOTRENTINO

### In aiuto all'Afghanistan per prevenire le valanghe

► TRENTINO

Un tecnico afgano e uno italiano sono stati ospitati dall'Ufficio Previsioni e Pianificazione della Provincia (Meteotrentino) per un corso di formazione finalizzato alla prevenzione del pericolo di valanghe. Esperienza che riporteranno in Afghanistan per aiutare la popolazione civile di quel paese. Il corso, che si è svolto dal 26 agosto ad oggi, ha visto impegnati dirigenti e tecnici della Protezione Civile trentina e spaziava dalla nascita ed evoluzione del mantovano nevoso alla valutazione della

sua stabilità, dalla cartografia alla rilevazione delle valanghe, dalla creazione e gestione di archivi alle tecniche di osservazione dell'ambiente, attraverso la visita ai siti valanghivi e le stazioni di rilevamento, per comprendere anche le opere di difesa. Già dal prossimo inverno i due tecnici potranno mettere in atto le nozioni tecniche ricevute in una settimana di intenso lavoro in aula e sul campo. La formazione è avvenuta nell'ambito di una collaborazione fra la Protezione Civile trentina e Alpistan, una Ong che opera in Afghanistan.

## RICERCA SOCIALE

### La Provincia a fianco della «Demarchi» con 972 mila euro

► TRENTINO

Approvata la delibera che prevede l'accordo tra la Provincia e la Fondazione «Demarchi» che ha lo scopo di promuovere e realizzare la formazione e la ricerca in ambito sociale, educativo e culturale a beneficio delle comunità locali e del loro sviluppo. Con il provvedimento approvato ieri viene definito un primo accordo di programma tra i due enti e vengono stanziati 972 mila euro per il biennio 2013-2014. A tale disponibilità la Fondazione aggiunge proprie entrate per più di 3 milioni di euro.